

## Il comparto soia italiana soffre. Mercato in flessione

Soffre il comparto della soia italiana. Il prezzo della proteo-  
leaginoso è in forte flessione: a ottobre ha raggiunto 433 eu-  
ro a tonnellata, il secondo valore più basso da aprile 2022,  
con una diminuzione del 37% e una perdita di 257 euro a  
tonnellata. Oltre ai prezzi bassi, altri fattori preoccupano  
le aziende agricole, come le condizioni climatiche avverse,  
le incertezze geopolitiche e l'aumento dei costi di produzio-  
ne. «Tutti elementi», spiega **Deborah Piovani**, presidente  
della federazione di prodotto proteo-  
leaginoso di **Confagricoltura**, «che contribuiscono a rendere il mercato sofferente  
per gli agricoltori. Come Confederazione siamo attenti  
anche alle dinamiche di formazione del prezzo del prodotto,  
che potrebbe trarre giovamento da una pluralità di sbocco  
più ampia, visto anche che le importazioni sono cresciute e  
frenano il nostro comparto».

**Nonostante lo sforzo delle imprese** italiane di aumen-  
tare gli attuali 303mila ettari coltivati (erano 176mila nel  
2006), l'import è infatti aumentato considerevolmente, rag-  
giungendo 2,3 milioni di quintali nel 2023 (erano 1,5 milio-  
ni nel 2006), con una percentuale di autoapprovvigiona-  
mento pari al 32%. L'Italia è il primo produttore europeo di  
soia e uno dei principali al mondo, dove la leadership è del  
Brasile, seguito da Stati Uniti, Argentina, India e Cina.  
Nell'area continentale europea i principali Paesi coltivato-  
ri di soia, dopo l'Italia, sono la Serbia con 219mila ettari, la  
Romania con 155mila, la Francia con 154mila. (fonte: *Euro-  
stat*)

**La soia è uno dei principali prodotti** agricoli a livello  
globale, ingrediente fondamentale in ambito zootecnico,  
fonte di proteine vegetali tra le più ricche e complete dispo-  
nibili. Questo la un alimento ideale per diverse specie ani-  
mali, in particolare per il pollame, i suini e i bovini. Nel no-  
stro Paese è di vitale importanza per l'alimentazione zoo-  
tecnica per la produzione di latte destinato alla trasforma-  
zione casearia, e di carne, anche per la preparazione di salu-  
mi.

**La soia offre anche un profilo nutrizionale** equilibra-  
to, ricco di aminoacidi essenziali, vitamine e minerali, nu-  
trienti cruciali per la salute e il benessere degli animali.  
«Per questo», conclude Piovani, «è necessario difendere e raf-  
forzare la nostra produzione. Il comparto non può essere la-  
sciato solo».

© Riproduzione riservata

Pagina a cura  
di **Confagricoltura**  
mondo.agricolo@confagricoltura.it

